

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO
PRESSO IL RIFUGIO CINOFILO "IL BAU", GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE BASTARDINI ONLUS**

CONDIZIONI GENERALI

Scopo del presente regolamento è disciplinare le attività di volontariato svolte dagli associati all'Associazione Bastardini onlus (in seguito ASSOCIAZIONE) a titolo spontaneo e gratuito, presso il Rifugio IL BAU (in seguito RIFUGIO), sito in Alpignano (TO) via Caselette 71.

Le prestazioni del volontario-associato, di seguito indicato come volontario, non si configurano in nessun modo come rapporto remunerato o remunerabile. Il volontario, in riferimento ad eventuali danni che dovessero derivare direttamente o indirettamente a sé o ad altri per il suo operato, agisce sotto la propria esclusiva responsabilità. Il volontario, a tale scopo, firma la conseguente liberatoria contestualmente alla richiesta di associazione.

Art. 1 – FINALITÀ

I volontari che prestano il loro contributo presso l'ASSOCIAZIONE svolgono la loro attività esclusivamente per le finalità stabilite dallo Statuto, finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita e al generale benessere di tutti gli animali ed in particolare di quelli ospitati nel RIFUGIO.

I volontari riconoscono quale finalità prioritaria l'adozione del cane, coronamento di un percorso che inizia con l'accoglienza in RIFUGIO e si completa con la collocazione in famiglia.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE DEI VOLONTARI

L'attività di volontariato è programmata ed organizzata dall'ASSOCIAZIONE nell'ambito di un apposito organigramma cui ogni volontario deve attenersi; non è quindi assolutamente consentita, da parte dei singoli soggetti, alcuna iniziativa svincolata dall'attività complessiva programmata e dalla fattiva collaborazione con gli altri volontari.

L'attività di volontariato si estrinseca attraverso le seguenti attività:

a) In RIFUGIO:

- Organizzazione ed esecuzione di turni per la pulizia di box, recinti e locali della struttura;
- Organizzazione ed esecuzione di turni per la somministrazione di cibo agli animali;
- Organizzazione ed esecuzione di turni per attività igienico-sanitarie, prescritte dai medici veterinari dell'ASSOCIAZIONE;
- Organizzazione delle passeggiate fuori dal RIFUGIO;
- Organizzazione di attività educative/rieducative, prescritte da veterinari comportamentalisti, educatori cinofili o altro personale competente.

b) In generale:

- Partecipazione alle iniziative ideate e promosse dall'Associazione, inerenti le finalità dell'ASSOCIAZIONE stessa;
- Collaborazione alla raccolta di dati specifici da parte degli educatori (**allegato n.1**), alla fotografia e/o alla ripresa video degli animali ospitati (solo ad opera del volontario preposto), al fine di aggiornare l'anagrafica interna e la promozione delle adozioni;
- Collaborazione alla gestione delle attività di promozione e informazione dell'ASSOCIAZIONE;
- Formulazione di proposte utili a migliorare il benessere degli animali e le attività dell' ASSOCIAZIONE.

Art. 3 - AMMISSIONE DEI VOLONTARI

Per partecipare all'attività di volontariato presso l'ASSOCIAZIONE ed interagire con gli animali, occorre essere maggiorenni e presentare domanda all'Associazione, compilando l'apposito modulo (**allegato n.2**) e consegnandolo al Capoturno.

Nella riunione successiva alla richiesta il Consiglio Direttivo (in seguito C.D.) si impegna a comunicare la decisione circa l'accettazione dell'accesso del volontario in prova al RIFUGIO, assolvendo a quanto previsto dall'art. 4 della Legge 266/91 (assicurazione degli aderenti ad organizzazioni di volontariato).

Contestualmente all'accettazione ad al pagamento della quota annuale della copertura assicurativa, il volontario può cominciare l'attività, astenendosi comunque dall'operare con quei cani, segnalati dal Capoturno, per la cui gestione è necessaria una maggiore esperienza.

A ratifica avvenuta, il volontario riceverà un tesserino con il suo nome, con l'obbligo di tenerlo esposto durante lo svolgimento delle attività di volontariato e, contestualmente, **il MANSIONARIO** e il presente **REGOLAMENTO**.

I volontari che vengono accolti dopo l'entrata in funzione del presente regolamento hanno il diritto e il dovere di un anno di prova, con l'espletamento delle attività minime di collaborazione. Dopo un anno dal giorno dell'iscrizione ed il rinnovo della tessera, se ritenuto idoneo dal C.D., entrerà ufficialmente a far parte dell'Associazione in qualità di volontario/socio effettivo.

Art. 4 – ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (C.D.)

1. Possono votare per il rinnovo del C.D. i soci effettivi.
2. Possono essere eletti membri del C.D. i soci effettivi da almeno 2 anni.

Art. 5 - NORME DI COMPORTAMENTO ED OBBLIGHI DEL VOLONTARIO

1. Ogni turno è coordinato da un Capoturno nominato dal C.D.
2. Ogni volontario, nell'esecuzione del turno, deve far riferimento al Capoturno che lo coordina.
3. Il volontario condivide spirito e finalità dell'ASSOCIAZIONE e ripone piena fiducia negli organi dirigenti eletti, riconoscendo nella figura del Presidente la rappresentanza ufficiale delle ragioni ideali che sono alla base dell'operato dell'ASSOCIAZIONE.
4. Il volontario, particolarmente durante lo svolgimento delle sue attività, è tenuto a comportarsi sempre educatamente con tutti. Le attività di volontariato si basano infatti sull'apporto disinteressato e spontaneo. Proprio per tale motivo, le regole non scritte di serietà, correttezza nei rapporti ed impegno sono indispensabili per una buona gestione del RIFUGIO.
5. Il volontario si rende disponibile a svolgere anche attività relative ad ambiti diversi da quelli da lui scelti o indicati in preferenza ma urgenti e necessari per il benessere degli animali.
6. Il volontario inserito nei turni delle diverse attività ha l'obbligo di comunicare, il più possibile in anticipo, la propria assenza.
7. Il volontario non può in alcun modo disporre o decidere eventuali spostamenti degli animali nei box, né assumere altre iniziative autonome, anche se in possesso di specifiche qualifiche, ma può, in ogni caso, avanzare personalmente proposte o richieste al Capoturno.
8. Le adozioni sono sempre seguite dal Capoturno (che dà informazioni sul cane) e gestite dal Referente delle adozioni nominato dal C.D.
9. Il volontario s'impegna a non divulgare notizie o fatti dei quali viene a conoscenza, in particolar modo se in contrasto con le vigenti normative a tutela della privacy.
10. Un'apposita Commissione, nominata dal C.D., valuterà i messaggi, le immagini (fotografie) e i video da pubblicare in rete.
11. La comunicazione del RIFUGIO sui canali social (WA, FB, Sito...) deve essere rispondente, nei contenuti e nella forma, alla mission dell'ASSOCIAZIONE e a quanto stabilito nello Statuto associativo: per questo motivo tutti i volontari sono tenuti a divulgare/promuovere la comunicazione utilizzando esclusivamente il materiale prodotto dai canali ufficiali dell'ASSOCIAZIONE.
12. I volontari sono tenuti a partecipare alle riunioni, periodicamente convocate dagli organi direttivi dell'ASSOCIAZIONE.
13. I volontari sono tenuti a partecipare ai periodici corsi formativi organizzati dall'ASSOCIAZIONE.
14. In ogni caso tutti i volontari devono sempre attuare le seguenti disposizioni:
 - effettuare la raccolta differenziata, così come indicato e disposto nei vari ambienti della struttura
 - rispettare sempre e comunque il corretto utilizzo dei cancelli di separazione dei vari settori, al fine di evitare incidenti fra animali
 - provvedere alla cura e alla pulizia di corridoi e ambienti comuni
 - assicurarsi che non rimangano utenze in attivo (acqua, luce, gas) senza motivo, evitando quindi inutili sprechi

- utilizzare sempre e comunque l'acqua con attenzione e buonsenso, assicurandosi che non manchi mai agli animali.

Art. 6 - DISPOSIZIONI OPERATIVE

1. Il Capoturno (responsabile di turno)

Il Capoturno presente nel RIFUGIO, o il suo coadiutore delegato, è il responsabile del turno ed è suo compito promuovere la collaborazione di tutti i volontari secondo modalità di efficacia, efficienza e coordinamento, favorendo indistintamente l'uscita e/o lo sgambamento di tutti i cani presenti in RIFUGIO, in base alle loro esigenze.

Al Capoturno sono affidati i seguenti compiti:

- gestione della preparazione del cibo
- disciplina delle uscite dei cani dai box
- aggiornamento dei cartelli d'indicazioni caratteristiche dei cani apposti sui box
- segnalazione di problemi di carattere sanitario, riguardanti gli animali, riscontrati durante l'attività
- organizzazione e l'effettuazione di profilassi e cure, secondo le indicazioni del Personale Sanitario
- istruzione dei nuovi volontari con un breve addestramento operativo a cui assocerà le informazioni di carattere logistico utili allo svolgimento dei compiti
- gestione del pubblico in visita; il Capoturno consentirà l'accesso ai minori solo se accompagnati da un adulto che si impegna a tenerli sotto stretta sorveglianza in ogni momento, assumendosi la piena responsabilità per danni causati a persone, animali e cose dal minore stesso
- gestione dell'iter previsto per le adozioni: qualora i visitatori manifestino l'intenzione di accogliere in affidamento/adozione un cane, il Capoturno scriverà, nell'apposito registro, il cognome e il recapito telefonico dell'eventuale adottante, lo inviterà a compilare il questionario che troverà sul sito (www.bastardini.it) e a inviarlo all'indirizzo mail info@bastardini.it; in seguito, l'eventuale adottante sarà contattato per un breve colloquio valutativo dell'idoneità a ospitare e a gestire un cane
- compilazione del diario giornaliero a conclusione del turno
- partecipazione alle riunioni di formazione/aggiornamento, periodicamente organizzate dall'ASSOCIAZIONE

2. Gestione dei cani

1. L'uscita dei cani all'esterno deve sempre avvenire con l'animale al guinzaglio, dopo aver letto gli eventuali avvisi sul cancello dei box e ricevuto le informazioni dal Capoturno. Se alcuni cani rifiutassero il guinzaglio, o non si facessero in ogni caso avvicinare, è necessario consultarsi con il Capoturno
2. Per nessun motivo il volontario assume iniziative personali o si comporta in modo coercitivo con il cane, rischiando di creare situazioni di pericolo per se stesso o per altre persone ed animali
3. Nell'interazione di gioco con il cane, il volontario può utilizzare i giochi consigliati senza lasciarli mai né all'interno del box, né nelle aree comuni. In caso di dubbio si rivolge al Capoturno
4. Dal momento che i cani ospitati presso il RIFUGIO hanno subito il trauma dell'abbandono o, in ogni caso, della perdita del padrone quale punto di riferimento, è necessario non sottovalutare le particolari condizioni psicologiche in cui si trovano, privati della libertà di movimento, costretti a vivere e sporcare in box e obbligati a relazionarsi con l'essere umano; in tale situazione, il cane potrebbe assumere un atteggiamento di difesa e/o rifiuto nei confronti dell'uomo, manifestando un comportamento aggressivo oppure, al contrario, remissivo ed arrendevole. In questo caso è necessario segnalarlo al Capoturno

3. Alimentazione

E' severamente vietato somministrare cibo oltre a quanto è stato programmato: i cani del RIFUGIO beneficiano infatti di un regime alimentare completo, bilanciato per qualità e quantità e, in molti casi, personalizzato. In particolare sono vietati ossa, alimenti grassi e dolci.

Per eventuali cambi, il volontario deve essere sempre autorizzato preventivamente dal Capoturno che, insieme al Personale Sanitario, può valutare una somministrazione di cibo diversa da quella abituale.

4. Controllo comportamenti/sintomatologie

Durante la passeggiata o nel giardino i volontari controllano che il cane non abbia comportamenti e/o sintomatologie anomali; nel caso, li segnalano al Capoturno, il quale li annota sull'apposito registro a fine turno. Appena possibile, si andrà a verificare che il cane non presenti quanto in precedenza riscontrato.

Art. 7 - DISPOSIZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO, DURATA DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO E REVOCA

1. I volontari devono attenersi alle disposizioni emanate dal C. D. e indicate nella bacheca del RIFUGIO, nei cartelli apposti sui cancelli e/o sui box.
2. Il C. D. si riserva di verificare la posizione di quegli iscritti che risultano essere stati assenti in maniera prolungata senza averne dato opportuno avviso e/o giustificazione.
3. Il rapporto di collaborazione del volontario cessa per recesso o per revoca del C.D. ai sensi del successivo comma.
4. Il C.D., sentito il volontario e le risoluzioni del Collegio dei Probiviri in merito ai provvedimenti da adottare, può in qualsiasi momento revocare per uno o più soggetti l'autorizzazione alla collaborazione di volontariato, con atto motivato scritto, e previo contraddittorio alla presenza di tutte le parti.
5. I volontari che avranno tenuto comportamenti verso animali, persone e ambiente RIFUGIO, in dichiarato conflitto con lo spirito animalista, morale ed etico dell'ASSOCIAZIONE, potranno essere radiati dal C.D. con effetto immediato.

Art. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento s'intende letto ed accettato da parte di tutti i volontari operanti nel RIFUGIO.
2. Richieste di deroga e/o variazioni di carattere strutturale al presente regolamento dovranno essere sottoposte al Consiglio Direttivo per essere valutate ed eventualmente discusse durante le riunioni dell'ASSOCIAZIONE.
3. Possibili deroghe di carattere operativo al presente Regolamento, che si rendono necessarie durante l'espletamento delle attività presso il RIFUGIO, dovranno essere concordate con un membro del C. D. presente nel turno o, in caso di sua assenza, con il Capoturno.
4. Il C.D., nella seduta del 29.11.2018 ha deliberato che la prestazione dell'opera di volontariato presso il RIFUGIO è subordinata alla sottoscrizione del presente Regolamento.

Io sottoscritto/a _____

dichiaro di aver preso visione del suddetto regolamento, di accettarlo integralmente e senza alcuna riserva.

Il Volontario

Alpignano, _____

Protezione dei dati personali in base al GDPR del 25/05/2018

1. I tuoi dati non vengono concessi ad alcuna azienda terza. Vengono gestiti, nel rispetto della normativa vigente al fine esclusivo di inviare newsletter con le quali vieni aggiornato sulle attività organizzate.

2. Puoi modificare i tuoi dati o cancellarti in qualsiasi momento da questa mailing list basta comunicare la decisione di cancellazione a info@bastardini.it

3. Puoi richiedere ulteriori chiarimenti sull'utilizzo dei tuoi dati personali. Dati che non sono stati e non saranno ceduti a terzi.

4. Se desideri rimanere in contatto ed essere aggiornato sulle attività e progetti non devi eseguire alcuna azione: in questo modo ci autorizzi a continuare ad inviarti le comunicazioni all'indirizzo in nostro possesso. In caso contrario, scrivici e non riceverai altre comunicazioni da noi.

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____

E-mail _____ Tel. _____

Data _____ firma _____